

Cf. Domenica della «Samaritana» (III)

- 1** Io ti cerco, Signore, come l'acqua sorgente,
come fresca rugiada per la terra riarsa.
Il tuo sguardo mi accoglie, tu sai tutto di me
e ridesti la fonte della vita che è in me.

**Rit. Mio Signore, tu come l'acqua sei
della vita che rinasce.
Nel cammino, tu luce splendida
che ci libera dal male.**

Cf. Domenica di «Abramo» (II)

- 2** La famiglia di Abramo sono i figli di Dio,
sono uomini e donne liberati dal male.
Per amore si nasce, per la fede si vive
e nel grembo di Dio non si muore mai più.

Cf. Domenica del «Cieco nato» (IV)

- 3** Il tuo sguardo rivolgi anche a me, Figlio atteso.
Io non vedo il tuo volto, ma ti ascolto parlare.
Io mi affido alla voce che ha parole di vita:
se tu ascolti il mio grido, so che un giorno vedrò.

Cf. Domenica di «Lazzaro» (V)

- 4** Tu sai bene del pianto che non lascia parole
nel silenzio mortale di coloro che ami.
Tu, che sfidi la morte che minaccia ogni fede,
dei tuoi fragili amici abbi cura, mio Dio.